



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTÀ'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 –
AMBITO 23 - C.M. MIIC8A5005 – C.F. 85034200155 - c.u.f.e. UFD4WG - Tel. 02365831
website: <https://www.ic-martiridellaliberta.edu.it/>
segreteria@ic-martiridellaliberta.edu.it – miic8a5005@pec.istruzione.it - miic8a5005@istruzione.it

Circolare interna n°208

Sesto San Giovanni, 23 maggio 2022

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI
Classi 3^a

Ai docenti
Ai genitori
Alle Studentesse e agli Studenti
Atti /Sito web

OGGETTO: Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 .

Il Ministero dell'Istruzione con Ordinanza n. 64 del 14 marzo 2022 ha definito le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Si indicano di seguito le principali procedure relative all'Esame così come previste dalla normativa di riferimento (essenzialmente OM 64/2022, Dlgs 62/2017, DM 741/2017, DM 742/2017), rimandando a successive comunicazioni per gli aspetti organizzativi (calendario d'Esame, istruzioni operative, ...) e valutativi (modalità e criteri di valutazione delle prove d'Esame).

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 62/2017	Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
DM 741/2017	Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo
DM 742/2017	Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
OM 62 del 14/3/2022	Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

1. TEMPI

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

2. AMMISSIONE

Requisiti per l'ammissione all'Esame

In sede di scrutinio finale gli alunni delle classi terze sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Le prove Invalsi, seppure obbligatorie ai fini dell'acquisizione del certificato delle competenze, per il presente anno scolastico non rappresentano un requisito necessario per l'accesso all'esame finale.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno secondo le modalità e criteri adottati dal Collegio dei docenti.

Il voto di ammissione sarà la risultanza della valutazione sommativa e formativa.

La valutazione sommativa sarà ricavata dalla media delle valutazioni del triennio secondo i seguenti criteri:

- media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del primo anno (peso 20%)
- media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del secondo anno (peso 20%)
- media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del terzo anno (peso 60%) Il risultato può essere arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

La valutazione formativa terrà conto di questi indicatori:

- il percorso di crescita attuato in termini di progressi, autonomia e responsabilità
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo
- la partecipazione e l'interesse dimostrato sia in presenza sia didattica a distanza
- il livello di conoscenze e la capacità di rielaborazione critica

Non ammissione all'Esame il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la *non ammissione* all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I tabelloni con gli elenchi degli studenti ammessi o non ammessi all'esame e con il voto di ammissione sono pubblicati tramite affissione di tabelloni all'interno dell'istituzione scolastica venerdì 10 giugno 2022 e sul RE visibili ai soli genitori della classe interessata.

3. COMMISSIONE D'ESAME

Presso l'istituzione scolastica è costituita la Commissione d'esame, composta da tutti i docenti del Consiglio di classe. Svolge le funzioni di Presidente della Commissione il dirigente scolastico.

La Commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

4. PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di *italiano* o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle *competenze logico-matematiche*, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) *colloquio*, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Prova scritta relativa alle competenze d'Italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone *tre teme di tracce*, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) *testo narrativo o descrittivo* coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) *testo argomentativo*, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) *comprensione e sintesi* di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova *la commissione sorteggia la tema di tracce* che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno *tre tracce*, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano

proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la *commissione sorreggia* la traccia che viene proposta ai candidati.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni diversamente abili ai sensi della L.104/92 **le prove d'esame e la valutazione finale** sono condotte sulla base del PEI. Gli alunni sono seguiti individualmente, in particolare dal docente di sostegno, per la realizzazione dell'elaborato e saranno guidati nell'esposizione orale.

Per gli alunni con DSA **le prove d'esame e la valutazione finale** sono condotte sulla base di quanto previsto dai PDP.

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare, attribuendo a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

5. VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, secondo i criteri stabiliti dalla Commissione.

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe elabora il documento di **certificazione delle competenze** previsto al termine della scuola secondaria di I grado, redatto secondo i modelli nazionali

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per **ciascuna competenza** viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- A – **Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
- B – **Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – **Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – **Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SEZIONE INVALSI del DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La sezione dedicata alle prove nazionali è predisposta e redatta dall'Invalsi ed indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove nazionali di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Gli alunni che sono stati impossibilitati allo svolgimento delle prove per situazioni di fragilità o altri motivi che ne hanno reso impossibile lo svolgimento, o che sono dispensati da una o più prove o che hanno sostenuto una o più prove in forma cartacea (alunni con disabilità), non ricevono la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Istituto di Valutazione.

7. PUBBLICAZIONE ESITO ESAMI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni all'interno dell'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico.

8 . DOCUMENTAZIONE FINALE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, per gli alunni che superano l'esame, la seguente documentazione:

1. certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali.

Ulteriori informazioni e indicazioni verranno pubblicate sul sito dell'istituto.

A tutte le studentesse e agli studenti auguro buon lavoro con il supporto e la guida dei docenti di classe e alle famiglie una serena e consapevole condivisione di questo impegnativo momento della vita scolastica delle proprie figlie e dei propri figli.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Catia Di Gennaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93